



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 12-11-2018
Deliberazione del Consiglio Comunale

Atto n. 48 Seduta del 12-11-2018

OGGETTO: PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA, IN VARIANTE AL PRG'97, PER L'UTILIZZAZIONE A SCOPO EDIFICATORIO DI UN COMPARTO CLASSIFICATO COME ZONA UC/EPIA, SITO IN VIA BIANCA – VIA DELLE INDUSTRIE. ADOZIONE.

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di Novembre alle ore 17:00, nella Civica Residenza e, precisamente, nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in Seduta ordinaria pubblica il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N	Cognome e Nome	Presenza	N	Cognome e Nome	Presenza
1	MISMETTI NANDO	Presente	14	GUBBINI PAOLO	Presente
2	BORSCHIA ALESSANDRO	Presente	15	LAZZARONI ALESSANDRA	Presente
3	ALLEGRETTI CHIARA	Presente	16	MARIANI SERIANA	Presente
4	BELLAGAMBA LUCA	Presente	17	MATARAZZI MICHELA	Presente
5	CECCUCCI IVANO	Assente	18	MELONI RICCARDO	Assente
6	CETORELLI AGOSTINO	Assente	19	PICCOLOTTI ELISABETTA	Assente
7	CIANCALEONI ROBERTO	Assente	20	ROMAGNOLI MASSIMILIANO	Assente
8	DI ARCANGELO O ARCANGELI ROBERTO	Presente	21	SAVINI FAUSTO	Presente
9	FALASCA VINCENZO	Presente	22	SCHIAREA LORENZO	Presente
10	FERRARI VALENTINA	Presente	23	TORTOLINI ENRICO	Presente
11	FILIPPONI STEFANIA	Presente	24	TROMBETTONI LORELLA	Presente
12	FINAMONTI MORENO	Presente	25	UGOLINELLI ELISABETTA	Assente
13	GRAZIOSI ELIO	Presente			

PRESENTI: 18 - ASSENTI: 7

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. PAOLO RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il PRESIDENTE AVV. ALESSANDRO BORSCHIA, che invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Finamonti Moreno, Bellagamba Luca e Savini Fausto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 04-09-2018 dal SERVIZIO URBANISTICA che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

UDITI gli interventi dell'Assessore Elia Sigismondi che illustra la pratica e dei Consiglieri: Stefania Filippini – Impegno Civile, Paolo Gubbini, Seriana Mariani – Partito Democratico, di cui al verbale conservato agli atti;

DATO ATTO che durante la trattazione del presente argomento si sono registrati i seguenti movimenti. Entrano i Consiglieri Ceccucci e Meloni. Escono i Consiglieri Trombettoni, Meloni e Schiarea. Rientra ed esce Meloni. Presenti n. 17. Esce Ceccucci. Presenti n. 16.

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla II° Commissione Consiliare, in data 17.09.2018 e che la stessa ha espresso parere favorevole;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 3 (Ferrari, Savini e Filippini), espressi nei modi e forme di legge, su n. 16 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di iniziativa privata, in variante al PRG'97, per l'utilizzazione a scopo edificatorio di un comparto classificato nello Spazio Urbano come Tessuto ad espansione locale, produttivo, industriale e artigianale (sigla UC/EPIA), sito tra via Bianca – via delle Industrie, su area di proprietà della ditta Lechler s.p.a.;

2. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, a firma del progettista arch. Baldoni David, è costituito dai sotto riportati elaborati, che vengono allegati in formato digitale al presente atto:

- Allegato 1 – relazione tecnica descrittiva
- Allegato 2 – assetto proprietario e piano particellare
- Allegato 3 – documentazione fotografica
- Allegato 4 – norme tecniche di attuazione
- Allegato 5 – relazione geologica, idrogeologica e idraulica
- Integrazione alla relazione geologica
- Allegato 6 – valutazione previsionale di clima acustico
- Allegato 7 – computo metrico estimativo preliminare delle opere di urbanizzazione
- Allegato 8 – dichiarazione sulla conformità delle previsioni di piano
- Allegato 9 – schema di convenzione
- Allegato 10 – rapporto preliminare di VAS
- Tavola 1 – inquadramento urbanistico – attuale e progetto

- Tavola 2 – piano quotato – planimetria e sezioni stato attuale
- Tavola 3 – piano quotato – planimetria e sezioni progetto
- Tavola 4 – Planimetria assetto di progetto e verifica dotazioni territoriali
- Tavola 5 – urbanizzazioni – rete idrica antincendio
- Tavola 6 – urbanizzazioni – rete acque bianche
- Tavola 7 – urbanizzazioni – rete acque nere
- Tavola 8 – urbanizzazioni – rete adduzione elettrica – telefonica – metano – fibre ottiche
- Tavola 9 – urbanizzazioni - rete illuminazione pubblica
- Tavola 10 – urbanizzazioni – parcheggi
- Tavola 11 – urbanizzazioni – segnaletica stradale
- Tavola 12 – urbanizzazioni – rete irrigazione verde
- Tavola 13 – aree uso pubblico e privato
- Tavola IE-01 – impianto elettrico illuminazione pubblica - planimetria generale – particolari costruttivi
- Tavola IE-02 – impianto elettrico illuminazione pubblica – quadri elettrici
- Tavola IE-03 – impianto elettrico illuminazione pubblica – relazione tecnica – calcolo illuminotecnico
- Tavola IE-04 – impianto elettrico illuminazione pubblica – computo estimativo

3. Di stabilire che l'attuazione delle previsioni del piano sarà disciplinata da una convenzione urbanistica da sottoscrivere con il soggetto attuatore, predisposta in base allo schema prodotto dal medesimo (vds. allegato 9) e redatto sulla base di quello tipo inserito come allegato 2 nel citato regolamento regionale n. 2/2015, e da integrare e modificare in base alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo.

4. Di demandare all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:

- 4.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso gli uffici comunali (articolo 56, comma 3);
- 4.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria e sull'Albo Pretorio comunale on-line (articolo 56, comma 7);
- 4.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le eventuali proposte tecniche per le controdeduzioni;

5. Di incaricare, altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

^^^^

SERVIZIO URBANISTICA

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Proposta di Atto Consiliare

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 7 del 07/03/2018 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018;
- la deliberazione n. 303 del 31/07/2018 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) per l'anno 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 27/01/2010, avente ad oggetto: "Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente";

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale del Comune di Foligno (denominato PRG'97), che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- con successivi atti sono state approvate (in alcuni casi per ora solo adottate) alcune varianti a tale strumento urbanistico generale;
- tale PRG'97 prevede, in via Bianca – via delle Industrie, un comparto edificatorio classificato nello Spazio Urbano come Tessuto ad espansione locale, produttivo industriale artigianale (sigla UC/EPIA), soggetto ad attuazione indiretta (ovvero previa approvazione di uno strumento urbanistico attuativo) in base a quanto previsto all'articolo 62 delle sue N.T.A.;

VISTI:

- la nota acquisita al protocollo comunale n. 59409 in data 05/11/2015, come più volte successivamente integrata e da ultimo con quella protocollo n. 43270 in data 22/06/2018, con la quale veniva inoltrata (e successivamente aggiornata) dalla ditta Lechler s.p.a. una proposta di un piano attuativo di iniziativa privata, in variante al PRG'97, per l'attuazione del comparto sopra identificato, insistente su aree censite al Catasto Terreni al foglio 250 particelle 85, 86, 93 parte, 97, 126, 127, 379 parte (di proprietà del soggetto proponente) e le particelle 311 e 355 (di altra proprietà), chiedendone l'approvazione ai sensi degli articoli 32e 56 della legge regionale n. 1/2015 (pratica urbanistica n. 823);
- il progetto del piano attuativo in questione, a firma del progettista arch. David Baldoni, che è composto dai seguenti elaborati:
 - Allegato 1 – relazione tecnica descrittiva
 - Allegato 2 – assetto proprietario e piano particellare
 - Allegato 3 – documentazione fotografica
 - Allegato 4 – norme tecniche di attuazione

- Allegato 5 – relazione geologica, idrogeologica e idraulica
- Integrazione alla relazione geologica
- Allegato 6 – valutazione previsionale di clima acustico
- Allegato 7 – computo metrico estimativo preliminare delle opere di urbanizzazione
- Allegato 8 – dichiarazione sulla conformità delle previsioni di piano
- Allegato 9 – schema di convenzione
- Allegato 10 – rapporto preliminare di VAS
- Tavola 1 – inquadramento urbanistico – attuale e progetto
- Tavola 2 – piano quotato – planimetria e sezioni stato attuale
- Tavola 3 – piano quotato – planimetria e sezioni progetto
- Tavola 4 – Planimetria assetto di progetto e verifica dotazioni territoriali
- Tavola 5 – urbanizzazioni – rete idrica antincendio
- Tavola 6 – urbanizzazioni – rete acque bianche
- Tavola 7 – urbanizzazioni – rete acque nere
- Tavola 8 – urbanizzazioni – rete adduzione elettrica – telefonica – metano – fibre ottiche
- Tavola 9 – urbanizzazioni - rete illuminazione pubblica
- Tavola 10 – urbanizzazioni – parcheggi
- Tavola 11 – urbanizzazioni – segnaletica stradale
- Tavola 12 – urbanizzazioni – rete irrigazione verde
- Tavola 13 – aree uso pubblico e privato
- Tavola IE-01 – impianto elettrico illuminazione pubblica - planimetria generale – particolari costruttivi
- Tavola IE-02 – impianto elettrico illuminazione pubblica – quadri elettrici
- Tavola IE-03 – impianto elettrico illuminazione pubblica – relazione tecnica – calcolo illuminotecnico
- Tavola IE-04 – impianto elettrico illuminazione pubblica – computo estimativo

- che la proposta progettuale riferita al piano attuativo in questione prevede sostanzialmente l'individuazione all'interno del comparto di due blocchi edificatori, con la possibilità di utilizzazione a scopo edificatorio ai fini artigianali ed industriali, la realizzazione delle relative dotazioni territoriali e funzionali, le infrastrutture a rete ad essi afferenti, nonché la realizzazione di una rotatoria sull'intersezione tra via Bianca e via delle Industrie;

- che la previsione di tale rotatoria, unitamente alla modifica della disciplina riguardante l'altezza massima degli edifici, costituiscono le variazioni rispetto al vigente PRG'97;

CONSIDERATO che la proposta di piano attuativo è stata preliminarmente valutata dalla Giunta Comunale tramite una informativa del 25/02/2016, mediante la quale la stessa ha preso atto del progetto e ha ritenuto che la convenzione urbanistica afferente il piano debba prevedere l'obbligo acarico del soggetto proponente della manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni territoriali e funzionali (spazi di verde e parcheggio) per una durata non inferiore a 30 anni, successivamente al trasferimento delle stesse al patrimonio comunale;

VISTO che, durante il procedimento istruttorio, sono stati acquisiti:

- il parere espresso dal Servizio Gestione Amministrativa del Patrimonio ed Espropri in data 19/01/2016, in ordine alle aree eventualmente da espropriare per la realizzazione della rotatoria su via Bianca;
- il parere espresso dalla Valle Umbra Servizi s.p.a. in data 20/01/2016, in ordine alla fattibilità delle opere previste nel progetto preliminare riferite alla rete idrica, alla rete di distribuzione del gas metano ed alla rete fognaria delle acque nere;
- il parere espresso dal Servizio Ambiente dell'Ente in data 19/02/2016, in ordine agli aspetti idraulici ed acustici;
- il parere espresso dalla Rete Ferroviaria Italiana in data 10/03/2016, in ordine alle opere da realizzare nella fascia di vincolo ferroviario (30 metri dalla rotaia più vicina);
- il parere espresso del Consorzio Bonificazione Umbra in data 25/03/2016, in ordine all'ipotesi di recapito delle acque bianche su corso d'acqua;
- il parere espresso dall'allora Servizio strade, traffico e verde pubblico dell'Area Lavori Pubblici dell'Ente in data 26/07/2016, in ordine alla fattibilità delle opere previste nel progetto preliminare riferite a viabilità, spazi di verde e parcheggio pubblico, rete fognaria delle acque bianche;
- il parere espresso dall'allora Servizio Sicurezza, gestione impianti sicurezza fabbricati e pubblica illuminazione dell'Area Lavori Pubblici dell'Ente in data 04/08/2016, in ordine alla fattibilità delle opere previste nel progetto preliminare riferite all'impianto di pubblica illuminazione;
- il parere espresso dall'allora Servizio Infrastrutture Tecnologiche dell'Ente in data 04/08/2016, in ordine alle reti di cablaggio;
- il parere espresso da Enel Distribuzione s.p.a. in data 05/08/2016, in ordine alla rete di energia elettrica;
- Il parere espresso dalla Commissione Paesaggio e qualità Architettonica (C.P.A.) in data 23/08/2016,

PRESO ATTO che l'ufficio ha attivato in data 15/05/2017 la procedura per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di piano attuativo di cui all'oggetto, presso gli uffici regionali del Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, conclusosi con la determinazione dirigenziale n. 9240 del 14/09/2017, con la quale veniva espressa la non necessità di sottoporre a VAS il piano attuativo di che trattasi, con le seguenti prescrizioni:

- Aspetti idraulici – il piano dovrà rispettare tutte le disposizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria, aggiornato per il periodo 2016 – 2021, relativamente alla fattispecie dell'intervento in oggetto, nonché le norme in materia di autorizzazione allo scarico con riferimento alla Direttiva Tecnica Regionale vigente (D.G.R. n. 424 del 24 aprile 2012 e ss.mm.ii.);
- Aspetti urbanistici – la variante non dovrà comportare la riduzione complessiva delle dotazioni territoriali e funzionali. La procedura di variante allo strumento urbanistico dovrà rispettare quanto previsto dall'articolo 32, comma 10, della legge regionale n. 1/2015.

DATO ATTO che:

- l'area oggetto del piano attuativo di che trattasi ricade nella fascia di rischio idraulico di tipo "C" prevista dal Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), VI stralcio funzionale del Piano di bacino del fiume Tevere;

- per tale fascia l'articolo 30 delle sue Norme Tecniche di Attuazione prevede di perseguire l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza delle popolazioni mediante la predisposizione di programmi di previsione e prevenzione, nonché dei piani di emergenza, tenuto conto delle ipotesi di rischio derivanti dalle indicazioni del PAI;

- il medesimo articolo 30 prevede che debba essere richiesto il parere dell'autorità idraulica competente solo nel caso di nuove realizzazioni di infrastrutture lineari quali ferrovie, autostrade e strade extra-urbane, e pertanto, data l'assenza nel piano attuativo di infrastrutture di tale genere, non è stato richiesto alcun parere in merito;

PRESO ATTO che gli elaborati facenti parte della proposta di piano attuativo sono stati adeguati ai pareri acquisiti sopra richiamati, e trasmessi dal soggetto proponente con note acquisite al protocollo comunale n. 50954 in data 22/08/2017 e n. 43270 in data 22/06/2018;

CONSIDERATO inoltre che:

- durante l'iter istruttorio è stata emessa la sentenza della Corte Costituzionale n. 68/2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 11/04/2018, con la quale è stata dichiarata "...l'illegittimità costituzionale degli articoli 28, comma 10, e 56, comma 3, della legge della Regione Umbria 21 gennaio 2015, n. 1 [...] nella parte in cui stabiliscono che sono i Comuni, anziché l'ufficio tecnico regionale competente, a rendere il parere sugli strumenti urbanistici generali ed attuativi dei Comuni siti in zone sismiche;"

- per gli effetti della sentenza sopra citata, ed al fine di completare l'iter procedurale propedeutico all'adozione del piano attuativo, in data 08/05/2018 l'ufficio ha provveduto a richiedere il parere di cui all'articolo 89 del DPR 380/2001 all'ufficio tecnico regionale competente in materia sismica, idraulica ed idrogeologica, previsto all'articolo 28, comma 10, ed articolo 56, comma 3, della citata legge regionale n. 1/2015;

- con nota acquisita al protocollo comunale n. 47726 in data 09/07/2018 è stato acquisito il parere favorevole da parte della Regione Umbria ai sensi dell'articolo 89 del DPR 380/2001, in merito alla compatibilità delle previsioni della proposta del piano attuativo di che trattasi con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato dalle stesse, con la seguente prescrizione:

- in sede di progettazione esecutiva sarà necessario effettuare indagini e studi più approfonditi atti a valutare il reale rischio di liquefacibilità dei terreni e le caratteristiche geotecniche del sedime di impostazione delle opere fondali degli edifici in progetto.

VISTA, infine, la nota dell'ufficio, recante protocollo comunale n. 60099 in data 30/08/2018, con la quale veniva comunicato alla ditta Oleificio Sociale Foligno soc. coop. a r.l. l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in base a quanto disposto dagli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, dall'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e dall'articolo 221, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, poiché risultata inserita nel piano particellare in quanto proprietaria di terreni, interessati all'attuazione del piano, da acquisire al patrimonio pubblico;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 sono stati emanati gli indirizzi in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici;

- l'attuazione delle previsioni del piano sarà disciplinata da una convenzione urbanistica da sottoscrivere con il soggetto attuatore, predisposta in base allo schema prodotto dallo stesso soggetto attuatore e redatto sulla base di quello tipo inserito come allegato 2 nel regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, e da integrare e modificare in base alle risultanze degli accertamenti istruttori e del

procedimento di approvazione del piano medesimo;

RITENUTO opportuno, quindi, proporre al Consiglio Comunale:

- di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di che trattasi, in quanto in variante al PRG'97;
- di stabilire che l'attuazione delle previsioni del piano sarà disciplinata da una convenzione urbanistica da sottoscrivere con il soggetto attuatore, predisposta in base allo schema prodotto dal soggetto attuatore (vds. allegato 9) e redatto sulla base di quello tipo inserito come allegato 2 nel citato regolamento regionale n. 2/2015, e da integrare e modificare in base alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo;
- di incaricare gli uffici dell'Area Governo del Territorio e dell'Area Servizi Generali, secondo le rispettive competenze, degli adempimenti previsti per il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione, delle comunicazioni conseguenti e della pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria ed all'Albo Pretorio comunale on-line, previsti dall'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005;
- di incaricare altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e successive modificazioni ed integrazioni
- le previsioni urbanistiche del vigente PRG'97 e le relative normative attuative;
- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, recante “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, recante “Testo unico governo del territorio e materie correlate”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, recante “Norme regolamentari attuative della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 (testo unico Governo del territorio e materie correlate)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante “L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari”;

si propone quanto segue:

1. Di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di iniziativa privata, in variante al PRG'97, per l'utilizzazione a scopo edificatorio di un comparto classificato nello Spazio Urbano come Tessuto ad espansione locale, produttivo, industriale e artigianale (sigla UC/EPIA), sito tra via Bianca – via delle Industrie, su area di

proprietà della ditta Lechler s.p.a.;

2. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, a firma del progettista arch. Baldoni David, è costituito dai sotto riportati elaborati, che vengono allegati in formato digitale al presente atto:

- Allegato 1 – relazione tecnica descrittiva
- Allegato 2 – assetto proprietario e piano particellare
- Allegato 3 – documentazione fotografica
- Allegato 4 – norme tecniche di attuazione
- Allegato 5 – relazione geologica, idrogeologica e idraulica
- Integrazione alla relazione geologica
- Allegato 6 – valutazione previsionale di clima acustico
- Allegato 7 – computo metrico estimativo preliminare delle opere di urbanizzazione
- Allegato 8 – dichiarazione sulla conformità delle previsioni di piano
- Allegato 9 – schema di convenzione
- Allegato 10 – rapporto preliminare di VAS
- Tavola 1 – inquadramento urbanistico – attuale e progetto
- Tavola 2 – piano quotato – planimetria e sezioni stato attuale
- Tavola 3 – piano quotato – planimetria e sezioni progetto
- Tavola 4 – Planimetria assetto di progetto e verifica dotazioni territoriali
- Tavola 5 – urbanizzazioni – rete idrica antincendio
- Tavola 6 – urbanizzazioni – rete acque bianche
- Tavola 7 – urbanizzazioni – rete acque nere
- Tavola 8 – urbanizzazioni – rete adduzione elettrica – telefonica – metano – fibre ottiche
- Tavola 9 – urbanizzazioni - rete illuminazione pubblica
- Tavola 10 – urbanizzazioni – parcheggi
- Tavola 11 – urbanizzazioni – segnaletica stradale
- Tavola 12 – urbanizzazioni – rete irrigazione verde
- Tavola 13 – aree uso pubblico e privato
- Tavola IE-01 – impianto elettrico illuminazione pubblica - planimetria generale – particolari costruttivi
- Tavola IE-02 – impianto elettrico illuminazione pubblica – quadri elettrici
- Tavola IE-03 – impianto elettrico illuminazione pubblica – relazione tecnica – calcolo illuminotecnico
- Tavola IE-04 – impianto elettrico illuminazione pubblica – computo estimativo

3. Di stabilire che l'attuazione delle previsioni del piano sarà disciplinata da una convenzione urbanistica da sottoscrivere con il soggetto attuatore, predisposta in base allo schema prodotto dal medesimo (vds. allegato 9) e redatto sulla base di quello tipo inserito come allegato 2 nel citato regolamento regionale n. 2/2015, e da integrare e modificare in base alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo.

4. Di demandare all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti

dalla legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:

- 4.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso gli uffici comunali (articolo 56, comma 3);
- 4.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria e sull'Albo Pretorio comunale on-line (articolo 56, comma 7);
- 4.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le eventuali proposte tecniche per le controdeduzioni;

5. Di incaricare, altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

04-09-2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LUCA PIERSANTI

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA, IN VARIANTE AL PRG'97, PER L'UTILIZZAZIONE A SCOPO EDIFICATORIO DI UN COMPARTO CLASSIFICATO COME ZONA UC/EPIA, SITO IN VIA BIANCA – VIA DELLE INDUSTRIE. ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 05-09-2018

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

FRANCESCO MARIA CASTELLANI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA, IN VARIANTE AL PRG'97, PER L'UTILIZZAZIONE A SCOPO EDIFICATORIO DI UN COMPARTO CLASSIFICATO COME ZONA UC/EPIA, SITO IN VIA BIANCA – VIA DELLE INDUSTRIE. ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Non Necessario alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 05-09-2018

**IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI**

DOTT. SANDRO ROSSIGNOLI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
AVV. ALESSANDRO BORSCIA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO RICCIARELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005